

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2024, n. 1-435

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 (PR FSE+), di cui alla D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023. Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". Approvazione, ad integrazione della D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023, dell'Atto di Indirizzo "Formazione Continua Individuale a Iniziativa Aziendale, 2024-2027". Dotazione ...



Seduta N° 30

Adunanza 02 DICEMBRE 2024

Il giorno 02 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO

DGR 1-435/2024/XII

OGGETTO:

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 (PR FSE+), di cui alla D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023. Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". Approvazione, ad integrazione della D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023, dell'Atto di Indirizzo "Formazione Continua Individuale a Iniziativa Aziendale, 2024-2027". Dotazione finanziaria euro 3.000.000,00.

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che:

- con la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/01 del 15 settembre 2015 è stata adottata l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile* e con la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016 "*Il futuro sostenibile dell'Europa prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità*" è stato definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- il quadro regolamentare UE, entrato in vigore il 1° luglio 2021, comprende:
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) che, in relazione al periodo 2021-2027, mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una

protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- la strategia regionale per il FSE+ si inquadra negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021, il quale, discendendo a sua volta dalle direttrici generali di programmi globali quali la sopra citata Agenda 2030, il Green Deal europeo, EUSALP, definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027, con particolare riferimento all'obiettivo "Piemonte più sociale: Occupazione, Competenze e Inclusione";
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (PR FSE+ 2021-2027), successivamente modificato con Decisione n. C(2023) 5578 final del 10 agosto 2023;
- la Commissione europea ha adottato in data 13 dicembre 2023 il Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Richiamate:

- la legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" e in particolare le norme transitorie di cui all'art. 62;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 con cui è stato recepito il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 final del 18 luglio 2022, e la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 che ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la succitata Decisione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato in data 16 novembre 2022 dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19/09/2022 sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato;
- la Determinazione dirigenziale n. 319 del 29 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Richiamate, inoltre:

- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03/06/2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione dei dati personali (data breach), adozione del

relativo registro e informativa".

Premesso, inoltre, che:

- tra le tipologie di azioni previste dal Programma regionale FSE+ 2021-2027, priorità di intervento II - istruzione e formazione, obiettivo specifico g) di cui al Reg. (UE) 2021/1057, rientrano azioni volte a favorire la partecipazione a opportunità formative autonomamente scelte dal lavoratore o dall'impresa all'interno di un Catalogo di corsi progettati per competenze certificabili e realizzati da enti accreditati;
- con D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023 è stato approvato l'Atto di Indirizzo "Formazione Individuale Continua e Permanente. 2023-2027" che prevede, al paragrafo 1.3, la creazione di un Catalogo di corsi di formazione accessibile in prospettiva anche a destinatari diversi dalle persone occupate che di propria iniziativa intendano aggiornarsi/riqualificarsi, come individuate al paragrafo 4 del medesimo Atto di Indirizzo, e, in particolare, agli operatori economici per l'aggiornamento e la riqualificazione dei propri addetti, secondo le norme e con le risorse definite con appositi provvedimenti.

Dato atto che, in attuazione alla sopra citata D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023:

- con D.D. n. 471/A1503B/2023 del 19 settembre 2023 è stato approvato l'Avviso 2023-2027 per l'individuazione e la gestione dell'Offerta di formazione individuale continua e permanente per il periodo 2023-2027;
- con D.D. n. 36/A1503B/2024 del 2 febbraio 2024 è stato approvato, in esito alla valutazione delle candidature presentate al suddetto Avviso, l'elenco dei corsi ammessi nel Catalogo 2023-2027.

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 2 del sopra citato Atto di indirizzo, il Catalogo dell'Offerta formativa approvato ai sensi del medesimo Atto di indirizzo è valido fino al 31 dicembre 2027 ed è periodicamente aggiornato al fine di adattarlo all'evoluzione dei fabbisogni e per arricchirne l'offerta attraverso l'eventuale inserimento delle proposte di nuovi enti di formazione.

Ritenuto, nell'ambito di quanto previsto nel PR FSE+ all'obiettivo specifico g) e dando continuità alle positive esperienze sviluppate nelle precedenti Programmazioni FSE, di estendere anche agli operatori economici (imprese e soggetti assimilati) la possibilità di accedere, attraverso un "buono formazione aziendale", all'offerta di formazione individuale continua e permanente contenuta nel Catalogo 2023-2027 sopra citato in conformità a quanto previsto al sopra citato paragrafo 4 dell'Atto di Indirizzo, al fine di migliorare la competitività delle imprese/soggetti assimilati attraverso l'incremento delle competenze delle persone in esse impiegate, favorendo l'accesso delle imprese (in particolare quelle piccole e micro) a una formazione qualificata e certificabile, attraverso il finanziamento di buoni di formazione aziendali a parziale (o totale nei casi previsti) copertura del costo del corso a catalogo.

Dato atto che, a tal fine, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha elaborato i contenuti di una proposta di "Atto di Indirizzo per la formazione continua individuale a iniziativa aziendale" e che, in stretta sinergia con quanto già previsto dalla sopra citata con D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023:

- contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2023 e in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4) Istruzione di qualità (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti);
- contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo, fissato dalla Commissione europea nel Piano di azione del Pilastro europeo dei diritti sociali (COM/2021/102 final del 4 marzo 2021), di avere per il 2030 almeno il 60% degli adulti che partecipa ogni anno ad attività di formazione;
- si colloca nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte e in particolare nell'ambito della Priorità II "Istruzione e

formazione”, obiettivo specifico g) ESO4.7 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

- contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057;
- prevede un'offerta di formazione continua a iniziativa aziendale complementare a quella disponibile sulla misura "percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy" nell'ambito del sistema delle Accademie di filiera del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 8-5281 del 1° luglio 2022 ed alla D.G.R. n. 5-7231 del 17 luglio 2023;
- si pone in continuità rispetto alla consolidata esperienza della formazione continua a catalogo, in particolare di quella a iniziativa aziendale, ma innovando lo strumento per meglio adattarlo alle nuove esigenze di formazione, soprattutto delle imprese piccole e micro, oltre che alle novità tecniche e amministrative legate alla Programmazione 2021-2027 e ai processi di digitalizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione;
- utilizza lo strumento del Catalogo dei corsi di formazione di cui alla D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023 che costituisce un'offerta pubblica di formazione professionale per persone occupate a cui i lavoratori, ai sensi della succitata deliberazione, e gli operatori economici, ai sensi del presente provvedimento, possono partecipare o far partecipare i propri addetti attraverso un buono formazione. Il buono formazione costituisce un titolo di spesa di importo predeterminato sulla base delle caratteristiche del corso e del soggetto interessato, finanziariamente riconosciuto all'agenzia formativa titolare del corso a catalogo a parziale o totale copertura dei costi di formazione;
- favorisce l'integrazione tra le politiche e le risorse perché consente di mettere insieme partecipanti con le stesse necessità di rinforzo di competenze, anche se con caratteristiche o obiettivi diversi; in proposito si precisa anche che, in prospettiva, potrà essere consentita l'accessibilità del Catalogo anche a potenziali ulteriori destinatari, con particolare riferimento alle persone coinvolte in situazioni di crisi aziendale, secondo le norme e le risorse definite con appositi provvedimenti;
- fa riferimento al periodo 2024-2027 quale periodo di vigenza, in quanto si tratta di azioni, previste nel PR FSE+ che devono essere attive per tutto il periodo della Programmazione, senza soluzione di continuità.

Dato atto che alla spesa complessiva di euro 3.000.000,00 si farà fronte con risorse a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, Missione 15, Programma 15.04, nel modo seguente:

- euro 800.000,00 sul capitolo di spesa 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 840.000,00 sul capitolo di spesa 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 170558/2025 (risorse regionali di cofinanziamento);
- euro 400.000,00 sul capitolo di spesa 170554/2026 correlato all'entrata del capitolo 28607/2026 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 420.000,00 sul capitolo di spesa 170556/2026 correlato all'entrata del capitolo 21638/2026 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 180.000,00 sul capitolo di spesa 170558/2026 (risorse regionali di cofinanziamento).

Acquisito, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 34/2008, in data 13 novembre 2024, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, il parere favorevole delle parti sociali rappresentate nella Commissione regionale di Concertazione

per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui al D.P.G.R. n. 34 del 9 marzo 2021 e che continua ad operare fino alla nomina della nuova Commissione, come sancito dall'articolo 62, comma 9, della legge regionale n. 32/2023.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, in conformità con la Programmazione regionale del Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e ad integrazione della D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023, l'Atto di indirizzo per la "Formazione continua individuale a iniziativa aziendale, 2024-2027", di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- destinare, a copertura della spesa derivante dall'attuazione del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- stabilire che eventuali risorse rese disponibili, a seguito di minori spese sostenute o riconosciute ai beneficiari in fase di rendicontazione o comunque in caso di rinuncia o ritiro di buoni formativi approvati che determinino una diminuzione del valore dell'importo autorizzato, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori buoni, nel rispetto dei principi dettati dall'Atto di indirizzo di cui al presente provvedimento, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ivi programmate.

Visti:

- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R" (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "*Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*";
- la legge regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "*Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026*";
- la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "*Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 3.000.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime
delibera

1. di approvare, in conformità con la Programmazione regionale del Fondo sociale europeo Plus 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e ad integrazione della D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023, l'Atto di indirizzo per la "Formazione continua individuale a iniziativa aziendale. 2024-2027", di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che alla spesa di euro 3.000.000,00 si farà fronte con risorse a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, Missione 15, Programma 15.04, nel modo seguente:
 - euro 800.000,00 sul capitolo di spesa 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025 (risorse provenienti dall'Unione Europea),
 - euro 840.000,00 sul capitolo di spesa 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025 (risorse nazionali di cofinanziamento),
 - euro 360.000,00 sul capitolo di spesa 170558/2025 (risorse regionali di cofinanziamento),
 - euro 400.000,00 sul capitolo di spesa 170554/2026 correlato all'entrata del capitolo 28607/2026 (risorse provenienti dall'Unione Europea),
 - euro 420.000,00 sul capitolo di spesa 170556/2026 correlato all'entrata del capitolo 21638/2026 (risorse nazionali di cofinanziamento),
 - euro 180.000,00 sul capitolo di spesa 170558/2026 (risorse regionali di cofinanziamento);
3. di stabilire che eventuali risorse resesi disponibili, a seguito di minori spese sostenute o riconosciute ai beneficiari in fase di rendicontazione o comunque in caso di rinuncia o ritiro di buoni formativi approvati che determinino una diminuzione del valore dell'importo autorizzato, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori buoni, nel rispetto dei principi dettati dall'Atto di indirizzo di cui al presente provvedimento;
4. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
5. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'integrazione e l'eventuale modifica dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 471/A1503B/2023 per estendere, come disposto dal suddetto Atto di indirizzo, agli operatori economici (imprese e soggetti assimilati) la possibilità di accedere ai corsi approvati sul Catalogo dell'Offerta formativa attraverso il buono formazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato